

Sono Elena,

da sempre amo e rispetto la natura e gli animali, in particolar modo mi affascino i cavalli, con la loro possanza, energia, armonia ed il senso di libertà che trasmettono.

Questo mi ha portato a volerne comprendere maggiormente i rapporti e i metodi di interazione con i propri simili ed il genere umano; oltre al personale desiderio di comunicare empaticamente, al fine di rispettare i bisogni primari e secondari dell'animale e renderlo così felice.



Ma come comunicare con loro se nemmeno noi ci conosciamo a fondo? Nemmeno il più bravo degli psicologi ci legge dentro come sanno fare gli animali; dunque, saranno forse loro ad aiutarci in questo?

Nella vita frenetica di tutti i giorni, l'uomo è sempre più distratto e lontano da ciò che di più importante esiste... cioè dal vivere consapevolmente l'attimo, per essere presenti nel qui e ora, percepire il proprio corpo, il proprio respiro...



L'uomo non si rende conto che sta sopravvivendo, rimane disconnesso dalla sua reale essenza e dal mondo naturale che lo circonda. In questo stato di coscienza, non c'è vera comunicazione; perché per capirsi c'è bisogno di presenza, di radici, di essere in pace con sé stessi ed essere sinceri come lo è un animale. Ed è proprio l'animale a ricordarci che per vivere davvero è importantissimo riconnettersi con la natura, il nostro vero essere, la nostra casa.

Chi meglio del cavallo, può farlo? Sì, proprio lui... una creatura poderosa, alla quale il solo avvicinarsi può incutere timore ai non avvezzi, si scopre essere in realtà un grande maestro, capace di comprendere chi ha di fronte e rivelarne la vera natura



come davanti ad uno specchio, che evidenzia eventuali mancanze, debolezze, smantellando così le mura, le credenze... vuole la verità. E poi proprio da lì si riparte, ricostruendo il vero IO, la vera personalità, l'autostima persa o accantonata nel tempo, per avere la chiarezza e la sicurezza di sé nell'affrontare il percorso scelto della propria vita.

Con il cavallo si diventa coscienti dei propri limiti e rispecchiandoci in lui, valutiamo se quello che vediamo ci va bene o se occorre fare ordine dentro di noi. Vengono così affrontate le proprie paure inconsce, sulla base delle quali, ascoltando le proprie voci interiori, ci si incammina in un percorso più preciso.

I cavalli sono dei grandi maestri, sta a noi entrare in sintonia con loro e quando ciò avviene, la guarigione è già in atto; le energie ritornano, il corpo fa riemergere i traumi attuali o pregressi e si ringiovanisce. Ci si sente più vivi e brillanti e non più in uno stato di sonno, si inizia ad assaporare ogni momento con una nuova consapevolezza. Un percorso delicato, mirato per raggiungere uno scopo preciso. Aprendo i propri cuori, il dolore pregresso viene rilasciato, ci si risveglia sia fisicamente che mentalmente.

Sono arrivata a Raidho, incuriosita dal libro di Alexandra, sentivo che quelle parole risuonavano in me, avevo bisogno di approfondire determinate tematiche richiamata da una guarigione profonda.



Così è stato. Un bellissimo percorso, dalla potente gratificazione, durante il quale si mettono a nudo le proprie debolezze e i propri limiti. Scopri che qualcuno aveva le chiavi di lettura per questo splendido percorso, ed intrapresi così il cammino Raidho. Un corso/percorso che mi ha dato tanto, che mi ha permesso di migliorare a livello interiore, scavando tra le emozioni ed aiutato a risolvere dei blocchi.

È il lavoro sottile svolto dai cavalli, affiancati dalla guida di Alexandra, a far emergere il potenziale del singolo attraverso una comunicazione senza l'uso della violenza.

Non è con la forza che si risolvono le cose, ma con gentilezza, empatia, umiltà, perseveranza, pazienza, radicamento, focus e sicurezza, diventando così leader di sé stessi e della propria vita.



Non c'è solo una via, ma quella del cuore non ferisce e non sbaglia mai. Il lavoro è stato ricco, importante, necessitante grande concentrazione, presenza, costanza, fiducia, onestà e diventato nel tempo un viaggio infinito, bellissimo, sempre proiettato alla riscoperta di sé ed al migliorarsi.



Un mondo dove cavalli e persone si uniscono dopo aver cercato, provato e riprovato e trovato un punto d'incontro, sbattendo più volte contro mura che non son altro che nostre mancanze. Qui i cavalli ci guidano, ci insegnano, ci accompagnano verso la consapevolezza di chi siamo, chi vogliamo essere, cosa vogliamo fare... quale miglior maestro se non uno spirito libero come il cavallo.

I cavalli posseggono una grande energia guaritrice, ma occorre mettersi in gioco, togliersi ogni presunzione di dosso e lasciar parlare il cuore, rispettando sempre il loro essere.

Ci leggono dentro, ci spronano a guidarli ed in questo i cavalli sono veri maestri. Sono molto aperti, posseggono una gran sensibilità, percepiscono cose che a noi

sfuggono. Attraverso il rispetto, la fermezza, la pazienza, la capacità, l'umiltà e l'amore, fa sì che diventino le nostre guide.



Per poter raggiungere queste doti, dobbiamo ricordarci delle nostre radici, conoscerci più a fondo, tornare a percepire il nostro respiro, connettendoci con Madre Terra. Sentirci parte di essa, lavorando in sintonia con gli elementi e percepirne le loro qualità ci permette di costruire a poco a poco uno spazio sacro, un guscio fatto della nostra essenza.

Via le maschere, via ciò che sappiamo o crediamo di sapere, qui si riparte da zero, perché in fondo ce lo siamo solo dimenticati come bisogna vivere per essere veramente felici, ovvero semplicemente in armonia con gli animali e la natura.

Siamo noi ed il cavallo, interconnessi energeticamente; lui ci testa, mette alla prova le nostre emozioni, facendocene esprimere, elaborare, sviluppare, guarire e catalogare. Ci fa vedere chi siamo veramente e la strada che vogliamo intraprendere.

Mancava un tassello per comprendere che è sempre stato così: leggersi dentro è la chiave per divenire protagonisti della propria vita.

La sintonia con il cavallo è un caldo abbraccio

Elena

